



# I MIRACOLI DEI VANGELI



20\_ la  
risurrezione  
della figlia  
di Jairo

**Introduzione**

**Personaggi**

- Gesù
- Il capo della sinagoga
- La folla

**La risurrezione  
della figlia di Jairo:  
Mar 5.22-23, 35-43**

**Conclusioni**

**Riepilogo (per  
meglio  
ricordare)**

# INTRODUZIONE

Uno dei capi della **sinagoga** (adunanza) ha una figlia molto malata: prima va da Gesù per chiedere un miracolo, ma siccome Gesù tarda e la ragazza muore gli mandano a dire di non recarsi più da lei... **Gesù intercetta lo sconforto e gli rivolge la famosa frase «tu non temere, solo abbi fede»**: detto questo, prende con sé tre apostoli (i soliti) e si incammina. Arrivati a casa della ragazza morta, gli strepiti sono rumorosi e Gesù dice a tutti **«la fanciulla dorme, non è morta»!** A quel punto, **tutti si burlano di Lui** perché la ragazza è davvero morta ma Gesù prende con sé il padre della ragazza e fa uscire tutti fuori, poi prende la mano della defunta e dice **«Ragazza, lo ti dico di alzarti»**: la ragazza si alza e cammina!



# Elementi di analisi

## 1. il capo della sinagoga: Jairo (=illuminato da Dio)

- uno dei capi del Popolo,
- molto religioso e capo della Sinagoga
- Capo: stimato e temuto,
- ha un'unica figlia di 12 anni che sta morendo
- si getta umilmente ai piedi di Gesù implorando pietà e misericordia
- crede che “il tocco” di Gesù guarirà la figlia
- Gesù temporeggia, la figlia muore, ma lui non si dispera: crede ancora che Gesù gliela farà riavere!  
**Se Gesù la toccherà... vivrà!** → la donna del flusso di sangue...
- Gli dicono che ormai la figlia è morta, ma lui crede ancora che Gesù può salvarla!





## 2. Gesù

a. ascolta e accoglie la richiesta di Jairo

b. temporeggia per rendere più glorioso il miracolo, come nel caso di Lazzaro

c. non è sorpreso che la ragazza muoia:

Lui ha atteso di proposito che morisse!!!

d. è burlato e deriso dalla folla, ma non ne fa alcun caso

e. il suo tocco e tre parole scacciano la morte e fanno ritornare l'anima della ragazza nel corpo in modo che viva ancora

f. comanda che la ragazza mangi per dimostrare che è proprio viva, risorta: non è un fantasma!

g. Comanda che non si divulghi questo miracolo: non vuole notorietà e gloria umana!



### 3. la folla

a. ha già visto tanti miracoli e ora si infoltisce

b. crede, ma solo emozionalmente:

infatti, quando la ragazza muore e

Gesù dice che andrà a svegliarla... **Lo burlano!!!**

c. Gesù rimprovera la folla che strepita: **dobbiamo imparare ad affrontare il dolore senza strepiti:**

**Dio è sovrano e ha sempre un piano... anche se non si capisce il perché e la nostra carne soffre.**

d. dopo il miracolo si stupisce ancora –come sempre- e crede ancora di più..., ma **crede senza mai cambiare!!!**



## Es fatto vero

La famiglia americana Peck **era povera**, numerosa e senza risorse: il papà era morto e la mamma era molto malata.

Mamma Peck, però, aveva una bella fede in Dio: **aveva promesso a Dio che non si sarebbe mai lamentata di nulla!!! E così faceva!!!**

Ora il suo portafogli era vuoto, la dispensa era vuota e le bocche che avevano molta fame erano tante!!!

Proprio quella sera c'era l'incontro di preghiera e lei preparò i figli con gioia: cantarono e pregarono per poi tornare a casa dimenticando ogni loro bisogno.

Intanto, **i più piccoli piangevano per la fame: lei li rassicurò dicendo che quella sera Gesù voleva che andassero a dormire digiuni, ma domani –certamente- Gesù avrebbe provveduto per farli mangiare!!!**

L'indomani mattina tutti si riunirono intorno al tavolo per la meditazione biblica di famiglia e –come sempre- **alla fine avrebbero mangiato...**, ma quella mattina non c'era proprio nulla da mangiare!!! → Nessuno, tranne Dio, conosceva il loro bisogno.

**Mentre cantavano l'ultimo inno sentirono un forte rumore dietro la porta** e, dopo aver terminato il canto, **andarono a vedere: dietro la porta c'era un grandissimo scatolone pieno di pane, pasta, latte, biscotti, carne e mais, tanta roba che bastava per un mese intero!**

I figli grandi chiesero ***“mamma, chi ha portato tutta questa roba? L'hai ordinata tu? Se non abbiamo soldi, come faremo a pagarla?”***

**“E' vero, replicò la madre, noi non abbiamo soldi, ma abbiamo un Padre che ci ha fatto avere quello che ci serve!”**

**Non si seppe mai chi avesse portato quell'enorme scatolone pieno di cibo!!!**



# RIEPILOGO

Abbiamo visto di Jairo e della sua **fede incrollabile**, anche di Gesù e della Sua determinazione ad aspettare il momento giusto per agire. La folla è sempre incredula, ma dice sempre di credere e si meraviglia sempre...!

## Conclusione

- Gesù comanda a Jairo di **non temere, ma di avere Fede in Dio**
- si dimostra Onnipotente, ma solo chi Lo crede e Lo segue ne riceve un beneficio
- **piangere e fare strepiti non serve ed è stupido se c'è la fede in Gesù**: il Suo potere –prima o poi- riporterà alla vita il corpo morto.
- Gesù non gradisce le tradizioni luttuose e piagnone!



- Come Jairo, ognuno è disperato per qualcosa, ma **Gesù può operare e lo farà secondo come piacerà a Lui: non secondo la nostra volontà bensì secondo la Sua, anche se non ci piacesse!**
- Di nuovo si evince la grande importanza dell'intercessione per i bisognosi
- ancora una volta si assiste all'incredulità di coloro che pur vedendo dei grandi miracoli non credono mai veramente: **restano sempre increduli.**
- Infine, abbiamo anche una indicazione per «gli intimi»: **Gesù prenderà spesso con Sè solo tre Apostoli «più intimi» per addestrarli o farli assistere a cose speciali!**